

PEOPLE FOR
THE ETHICAL
TREATMENT
OF ANIMALSPO Box 70315
London N1P 2RG
United Kingdom
+44 (0) 20 7837 6327
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

A: Presidente del Consiglio Mario Draghi
Ministro della Salute Roberto Speranza
Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli

Via e-mail: presidente@pec.governo.it; segreteriaministro@sanita.it;
ministro@politicheagricole.it

Ill.mo Presidente,
Onorevoli Ministri,

Dicembre è arrivato e con la fine dell'anno scadranno anche i termini dell'ordinanza firmata dal Ministro Speranza volta a stabilire la sospensione delle attività degli allevamenti di animali da pelliccia in Italia. La decisione fu sicuramente presa per contenere i rischi di contagio e diffusione da SARS-CoV-2, in quanto i visoni sono molto suscettibili alla trasmissione del virus, ma fu altresì positivamente accolta da moltissimi italiani che, come noi, da tempo desiderano che l'Italia possa mettere la parola fine agli allevamenti di animali da pelliccia.

La nostra voce è solo una minima parte rispetto ai milioni di italiani – il 90% secondo Eurispes – che sono contrari agli allevamenti da pelliccia e alle pellicce in generale. E si unisce ai quasi 55.000 sostenitori dell'associazione PETA che in questi mesi Vi hanno contattati per esortarVi ad agire e chiudere in maniera definitiva gli allevamenti di animali da pelliccia ancora esistenti nel nostro Paese.

Accogliamo con grande entusiasmo le proposte di emendamento alla legge di bilancio recentemente presentate in Senato dall'intergruppo parlamentare per i diritti degli animali, fortemente voluto dalla deputata Michela Vittoria Brambilla assieme alle senatrici Loredana De Petris e Gabriella Giammanco, e sostenuto da molti altri senatori e deputati che hanno a cuore i diritti degli animali. Nello specifico, uno degli emendamenti si occupa degli allevamenti di visoni e prevede la chiusura di queste attività in via definitiva entro sei mesi oltre ad adeguati indennizzi per le poche aziende rimaste del settore al fine di compensare lo stop delle attività e contributi finalizzati alla riconversione degli impianti.

In tal modo, anche l'Italia si unirebbe ai tanti Paesi che hanno già bandito gli allevamenti di animali da pelliccia, 19 nella sola Europa, dimostrando concretamente attenzione per l'ambiente, sensibilità per la questione animale, e interesse per la salute pubblica. E diciamo pure: per tenersi al caldo nei mesi invernali e sentirsi piacevolmente alla moda non è certo necessario indossare il pelo di un animale. Esistono molte alternative che sono altrettanto belle anzi, indubbiamente più gradevoli e interessanti, proprio perché non provengono da atroce sofferenza e morte.

PEOPLE FOR THE ETHICAL
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)
FOUNDATION – a charitable
company limited by guarantee,
with its registered office at
Cannon Place, 78 Cannon Street,
London EC4N 6AF.
Registered in England and Wales
as charity number 1056453,
company number 3135903.

Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands

L'Italia è il Paese che più di ogni altro rappresenta la moda nel mondo. Molti illustri stilisti italiani hanno già preso posizione in merito e non vogliono più avere niente a che fare con questa industria.

Siamo ad uno spartiacque storico per il nostro Paese. Finalmente possiamo lasciarci alle spalle gli allevamenti di animali da pelliccia, responsabili di tanto inutile dolore, e guardare al futuro con volontà di cambiamento positivo e propositivo.

Siamo fiduciosi che il governo saprà accogliere queste richieste con impegno e volontà affinché si possa arrivare alla chiusura definitiva degli allevamenti di animali da pelliccia in Italia.

RingraziandoVi dell'attenzione dedicatoci, Vi porgiamo i nostri

Migliori saluti.

Bruno Bozzetto, cartoonist

Leonardo Caffo, filosofo

Loredana Cannata, attrice e attivista

Paola Benedetta Cerruti, stilista (Atelier Beaumont)

Carolina Di Domenico, conduttrice televisiva e radiofonica

Elisa Di Eusanio, attrice

Tiziano Guardini, creative conscious designer

Giulia Innocenzi, giornalista e conduttrice televisiva

Antonio Monaco, editore (Sonda)

Rosalba Nattero, giornalista e presidente SOS Gaia

Daniela Poggi, attrice

Arianna Porcelli Safonov, scrittrice e performer

Kris Reichert, conduttrice televisiva e radiofonica

Tullio Solenghi, attore

Massimo Wertmüller, attore